logo FiscoOggi
Image not found or type unknown

Articolo pubblicato su FiscoOggi (http://fiscooggi.it)

Attualità

Invio elenchi Intrastat 2022: entro il 7 marzo, con le novità

24 Febbraio 2022

Da quest'anno sono esonerati dall'adempimento gli operatori Iva che, in uno dei quattro trimestri precedenti, hanno effettuato acquisti intracomunitari di ammontare inferiore a 350mila euro

immagine generica
Image not found or type unknown

Rinviato a lunedì 7 marzo il termine per la trasmissione degli elenchi Intrastat relativi al mese di gennaio 2022. È quanto dispone un provvedimento direttoriale, che attualmente è in fase di definizione e sarà pubblicato a breve sui siti istituzionali dell'Agenzia delle accise, dogane e dei monopoli e dell'Agenzia delle entrate, in ragione delle difficoltà tecniche relative alla regolare e tempestiva esecuzione della trasmissione telematica di detti elenchi connesse alle nuove modalità e semplificazioni. A renderlo noto un comunicato stampa a firma delle due Agenzie.

È l'esordio per le rinnovate liste riepilogative degli scambi intracomunitari di beni e servizi, con le novità della direttiva Ue 2018/1910, la "*Quick fixes*", recepite dal Dlgs n. 192/2021 (vedi articoli "***Scambi intracomunitari, recepita la direttiva "Quick fixes - 1"***") e messe in atto dalla **determinazione congiunta n. 493869**, dello scorso 23 dicembre, di Entrate e Dogane, d'intesa con l'Istituto nazionale di statistica, con la quale sono stati approvati anche i nuovi modelli. Sul sito delle Dogane è disponibile l'apposito ***software***, opportunamente adeguato, per la compilazione, il controllo e la trasmissione telematica.

Tra le novità più rilevanti, segnaliamo l'innalzata soglia per l'esonero dall'adempimento: da quest'anno gli elenchi riepilogativi degli acquisti – modello Intra 2*bis* – devono essere presentati mensilmente solo qualora l'ammontare complessivo trimestrale degli acquisti intracomunitari sia, per almeno uno dei quattro trimestri precedenti, uguale o superiore a 350mila euro (e non più 200mila). Inoltre è caduto l'obbligo di presentazione trimestrale sia per i beni che per i servizi.

Con la determinazione richiamata, sono stati poi modificati i nodelli Intra 1*bis* e Intra 2*bis*. In dettaglio, negli elenchi relativi alle cessioni e agli acquisti intracomunitari, i dati relativi alla natura della transazione devono essere suddivisi nelle due colonne A e B dell'allegato XI. Coloro che nell'anno precedente hanno effettuato o iniziato l'attività di scambi intracomunitari e presumono di realizzare, nell'anno in corso, un valore delle spedizioni o degli arrivi superiore a 20 milioni di euro, in particolare, devono suddividere gli stessi dati nelle medesime colonne, ma a due cifre.
Nel modello Intra 1*bis*, inoltre, va riportata l'informazione relativa al Paese di origine delle merci.

Gli stessi modelli, con l'articolo 3 della determinazione, sono stati semplificati. In pratica, gli operatori, che concludono spedizioni di valore inferiore a mille euro, possono avvalersi del codice convenzionale unico "99500000", senza necessità di disaggregare il dato della nomenclatura combinata.

Ancora, nel modello Intra 2*quater*, relativo agli acquisti di servizi, non devono più essere indicati il codice Iva del fornitore, l'ammontare delle operazioni in valuta, la modalità di erogazione e quella di incasso e il Paese di pagamento. Non è più prevista, anche per questo modello, la presentazione trimestrale.

Per quel che riguarda inoltre le cessioni intracomunitarie in regime di *call-off-stock*, le informazioni relative all'identità e al numero di identificazione attribuito, ai fini Iva, al destinatario dei beni, vanno riepilogate nella sezione 5 del modello Intra 1.

di
r.fo.

URL: https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/invio-elenchi-intrastat-2022-entro-7-marzo-novita